Le procedure

Addio premi anti-evasione

Il decreto fiscale ha abolito gli incentivi sull'emersione dell'Ici

Pasquale Mirto

Il «federalismo municipale» anziché ampliare l'autonomia dei Comuni la restringe sempre più. Con l'abolizione dell'articolo 59 del Dlgs 446/1997, contenuta nella legge di conversione del Dl 16/2012, il regolamento Imu si assottiglia ulteriormente, creando molti problemi, sia agli enti locali sia ai cittadini (si veda anche Il Sole 24 Ore del 23 aprile).

Nel regolamento andranno disciplinate, se non già previste nel regolamento generale delle entrate, la misura degli interessi, gli importi fino a concorrenza dei quali l'Imu non è dovuta e non sono effettuati i rimborsi, le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune.

Con la reintroduzione della riduzione a metà della base imponibile dei fabbricati inagibili o inabitabili, disposta dal Dl 16/2012, il Comune dovrà disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabili con interventi di manutenzione, che danno diritto alla riduzione.

Per quanto riguarda le possibilità previste nell'articolo 59, non potranno più trovare ingresso quelle previsioni che permettevano di intervenire sulle fattispecie imponibili, come la possibilità di disporre l'esenzione per gli immobili posseduti dallo Stato, Regioni, Province e altri enti pubblici non destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Stesso discorso per la possibilità di limitare ai soli fabbricati l'esenzione prevista per gli enti non commerciali. Ciò implica che nell'Imu sarà esente un'area fabbricabile posseduta da ente non commerciale e utilizzata per una delle attività previste nella lettera i) dell'articolo 7 del Dlgs 504/1992.

Dal lato dei contribuenti è sicuramente penalizzante il divieto di prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata con riferimento ad aree successivamente divenute inedificabili. Il problema sussiste soprattutto nella fase che va dall'adozione all'approvazione dello strumento urbanistico, dove la possibilità di avere aree che ritornano a essere agricole è più frequente.

AUTONOMIA RIDOTTA
Cancellato l'articolo 59 del Dlgs 446/1997 è impossibile per l'ente intervenire su basi imponibili e discipline di rimborso

Dovrebbe essere ancora possibile determinare periodicamente i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, non solo a fini "informativi" ma anche al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune, a condizione però che siano individuati valori venali realistici.

Non sarà possibile però stabilire differimenti dei termini di versamento, in caso di situazioni particolari, perché si interverrebbe sulla quota statale dell'Imu e un differimento della sola quota comunale non avrebbe molto senso.

Non sarà possibile, e non si comprendono le ragioni, riconoscere incentivi anti-evasione. Non sembra ammissibile neanche ricorrere alla previsione contenuta nell'articolo 3, comma 57 della legge 662/1996, la quale autorizzava l'utilizzo di una percentuale dell'Ici per il potenziamento degli uffici tributari del Comune, stante la soppressione dell'Ici e il principio generale che le disposizioni Ici sono applicabili all'Imu solo se espressamente richiamate.

Non dovrebbe più essere possibile neanche considerare come regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

Infine, a complicare ulteriormente il quadro normativo, occorre domandarsi se siano applicabili all'Imu quelle norme che permettono genericamente di agevolare o esentare i tributi comunali, quali: a) l'articolo 21 del Dlgs 460/1997, con riferimento alle Onlus; b) l'articolo 1 della legge 549/1995, con riferimento a esercizi commerciali situati in zone precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche; c) l'articolo 4 del Dlgs 207/2011, con riferimento alle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza (ex Ipab).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei regolamenti

I criteri per la definizione delle regole locali sull'imposta

ASPETTI DA DISCIPLINARE

- **Ritardi Pagamenti** — La misura degli interessi da applicare ai contribuenti che pagano fuori termine
- **Esenzioni** — Gli importi minimi al di sotto dei quali l'imposta non è dovuta e non vengono effettuati rimborsi (in mancanza, vale il tetto "nazionale" di 12 euro per versamento)
- **Compensazioni** — Le modalità che i contribuenti dovranno seguire per compensare i propri crediti con le somme dovute al Comune
- **Fabbricati inagibili** — Le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta dei fabbricati inagibili, che non siano superabili con interventi di manutenzione

LE OPZIONI ELIMINATE

- **Premi antievasione** — Vietato riconoscere incentivi al personale impegnato nell'attività di contrasto all'evasione fiscale Imu
- **Fattispecie imponibili** — Non è più possibile definire localmente le fattispecie di immobili esenti dall'imposta
- **Rimborsi** — Impossibile prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata su aree poi divenute inedificabili
- **Calendario** — Non è possibile introdurre differimenti dei termini di versamento per situazioni particolari

L'INCASSO

L'F24 non impedisce la riscossione esterna

Giuseppe Debenedetto

Il passaggio dall'Ici all'Imu comporta alcune conseguenze anche sul fronte della riscossione e sui contratti di affidamento all'esterno.

L'Ici prevedeva diverse modalità di pagamento: conto corrente postale, versamento diretto in tesoreria o all'agente della riscossione, F24. L'Imu cambia invece registro e si affida allo strumento esclusivo dell'F24, necessario per assicurare il versamento della quota statale.

Tuttavia la disciplina dell'Imu non individua il soggetto a cui versare direttamente l'imposta, diversamente dal tributo Res che riserva al Comune la riscossione spontanea dello stesso, soluzione peraltro criticabile in quanto non considera che in molti Comuni a Tia il servizio non è gestito dall'ente.

L'utilizzo dell'F24 non dovrebbe quindi impedire una gestione esternalizzata, dal momento che il provvedimento dell'agenzia delle Entrate del 26 aprile 2007 prevedeva l'accreditamento ai «concessionari o agenti della riscossione» dell'Ici riscossa con i modelli F24. Tuttavia il recente provvedimento, adottato il 12 aprile scorso, prevede l'accreditamento dell'Imu solo «ai Comuni», modificando l'assetto precedente senza considerare che molti Comuni hanno affidato all'esterno la gestione dei loro tributi.

Occorre peraltro considerare che la legge 44/2012 ha modificato il Dl 70/2011 consentendo di esternalizzare la riscossione delle entrate pur imponendo agli affidatari di aprire uno o più conti correnti "dedicati", con obbligo di riversamento alla tesoreria delle somme riscosse.

IL PASSAGGIO
Il cambiamento d'imposta permette di mantenere i vecchi affidamenti ma restano da capire i margini per rinegoziazioni

Soluzione peraltro in sintonia con il Ddl di delega fiscale approvato dal Governo il 16 aprile scorso.

La questione andrebbe quindi riconsiderata, anche perché lo strumento dell'F24 è limitato al versamento "spontaneo", mentre le maggiori somme derivanti dall'attività di recupero della quota erariale saranno interamente incamerate dai Comuni con strumenti diversi. Infatti il modello F24 non consente di indicare gli estremi dell'avviso e non può essere quindi utilizzato per i versamenti da accertamenti Imu, così come accadeva per l'Ici.

In tale contesto il Comune è libero di utilizzare qualsiasi strumento per effettuare l'attività di recupero, compresa la possibilità di esternalizzare il servizio.

Andrebbe inoltre chiarita la sorte degli affidamenti disposti prima dell'entrata in vigore del decreto di Natale, quando cioè non si sapeva ancora nulla sull'anticipazione dell'Imu al 2012. Il passaggio dall'Ici all'Imu dovrebbe comportare la prosecuzione dei contratti aventi a oggetto l'Ici, in quanto «l'Imu sostituisce in tutto e per tutto l'Ici e il gettito di competenza del Comune dovrebbe essere equivalente a quello dell'Ici» (risposta Ancitel del 12 aprile 2012). Inoltre il Dl 201/2011, entrato in vigore successivamente all'aggiudicazione del servizio, non determina alcuna «illegittimità sopravvenuta» della disciplina di gara e non altera l'assetto degli interessi del rapporto di concessione (Tar Bari, ordinanza n. 282 del 18 aprile 2012).

Resta comunque da capire se ci sono margini per una eventuale rinegoziazione dei contratti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rai

AVVISO
INDAGINE DI MERCATO
INVITO A MANIFESTARE INTERESSE – IMMOBILI DI TORINO

La RAI - Radiotelevisione italiana Spa ("RAI") ha in corso un programma di razionalizzazione ed efficientamento delle proprie strutture direzionali sul territorio di Torino e pertanto ha interesse a valutare la possibilità di acquisire, tenuto conto della situazione del mercato di riferimento, immobili liberi, finiti, funzionanti e trasferibili alla data della presentazione della *Manifestazione di Interesse*, ubicati nel Comune di Torino all'interno del quadrilatero costituito dalle seguenti direttrici:
• Corso Trapani/Corso Lecce;
• Corso Regina Margherita;
• Fiume Po;
• Corso Luigi Einaudi/Corso Peschiera.
Il presente invito deve intendersi come indagine esplorativa del mercato, al fine di individuare la disponibilità di immobili aventi le caratteristiche riportate nel documento ***"Indagine di Mercato - Invito a Manifestare Interesse – Immobili di Torino"*** disponibile all'indirizzo **www.manifestazionediinteressetorino.rai.it**

Il presente invito è finalizzato a sollecitare ***Manifestazioni di Interesse*** alla cessione a RAI di immobili della Superficie Totale Lorda di circa 35.000 mq, liberi, finiti, funzionanti con destinazione uffici e trasferibili alla data della presentazione della ***Manifestazione di Interesse***.

Ciascun interessato dovrà far pervenire, **entro le ore 13.00 del giorno 24 maggio 2012**, la ***Manifestazione di Interesse*** in un plico chiuso con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la chiusura originaria del plico e la segretezza della manifestazione di interesse, nonché ad escludere qualsiasi manomissione, a:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione Acquisti e Servizi/Servizi Generali
Ufficio "Ricezioni e Spedizioni" RAI
Via Pasubio, 7 - piano terra
00195 Roma

La pubblicazione del presente invito e la ricezione della ***Manifestazione di Interesse*** non comportano per la RAI alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della RAI, a qualsiasi titolo.

Il presente annuncio costituisce un invito a manifestare interesse, e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né una sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. Lgs. N. 88/98.

In relazione alla manifestazione di interesse, i documenti degli interessati non saranno valutati e raffrontati con riferimento a parametri predeterminati.

La Rai si riserva di sospendere, interrompere temporaneamente o definitivamente i contatti con uno o tutti i soggetti che hanno manifestato interesse.

AVVISO D'ASTA PER LA CESSIONE DI BENI IMMOBILI NON FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA DELLA FADALTI SPA IN LIQUIDAZIONE E AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

I sottoscritti, in qualità di Commissari straordinari della società FADALTI SPA in liquidazione e Amministrazione straordinaria,

PREMESSO CHE

a. In data 22/02/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato i Commissari straordinari alla procedura di vendita dei beni immobili;
b. Che tali beni immobili sono costituiti da:

*1. Fabbricato ad uso commerciale e terreno in Comune di Trieste via Androna Campo Marzio nn. 4, 6, 8 ("**Lotto 1**");*
*2. Fabbricato ad uso commerciale e terreno in Comune di Godega di Sant'Urbano (TV) via Sant'Urbano n.113 ("**Lotto 2**");*
*3. Fabbricato ad uso commerciale e terreno in Comune di Prata di Pordenone (PN) via Opitergina n. 53 ("**Lotto 3**");*
*4. Fabbricato ad uso commerciale e terreno in Comune di Tarvisio (UD) via Armando Diaz n. 48 ("**Lotto 4**");*
*5. Fabbricato ad uso commerciale e terreno in Comune di Fontanafredda (PN) via Pedrada n. 38 ("**Lotto 5**").*

INVITANO

tutti i soggetti interessati all'acquisto di uno o più Lotti a presentare la propria offerta nell'ambito di un'asta pubblica che avrà luogo nei modi e nei termini di cui al Regolamento disponibile sui siti internet "astegiudiziarie.it" e "fadalti.it", ove sono altresì contenute informazioni essenziali di carattere tecnico e legale relativo a ciascun Lotto.
L'offerta dovrà pervenire entro le ore 11,00 del giorno 29.06.2012 al soggetto indicato nel Regolamento.
A pena di inammissibilità, il prezzo offerto non potrà essere inferiore al prezzo base di seguito indicato con riferimento a ciascun Lotto:

1. ***Lotto 1: Euro 1.381.000***
2. ***Lotto 2: Euro 928.000***
3. ***Lotto 3: Euro 601.000***
4. ***Lotto 4: Euro 154.000***
5. ***Lotto 5: Euro 1.012.000***

L'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione non inferiore al 20% del prezzo offerto.
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno contattare il dott. Corso Biagioni, presso la sede della Amministrazione straordinaria in Sacile (PN) via San Giovanni al Tempio n. 12, telefono 0434/789911 telefax 0434/789964.
Il presente non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile o una sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi degli articoli 94 e ss. Del D.Lgs n. 58 del 24.02.1998.

I Commissari straordinari
dr. Renato Cinelli dr. Alfredo Paparo dr. Luca Savino

LOMBARDIA INFORMATICA S.p.A.
LOMBARDIA INFORMATICA
Via Don G. Minzoni, 24 – 20158 Milano
Tel. +39.02.39331.1 Fax +39 02393331.633
affarilegali.lispa@pec.regione.lombardia.it

Estratto Bando di gara 5/2012/LI

Lombardia Informatica S.p.A. ha indetto una gara mediante "Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento dei servizi di sviluppo e manutenzione, assistenza, supporto all'analisi dei processi/demand management e territorio per la realizzazione dei modelli di e-health della Regione Lombardia (Gara 5/2012/LI)". Il valore della base d'asta è pari ad euro 29.633.525,00 (ventinovemilioniseicentotrentatremilacinquecentoventicinque/00 Euro), IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di 70 punti per l'Offerta tecnica e 30 punti per l'Offerta economica.
La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, scaricabile dal seguente sito internet: www.lispa.it (profilo committente). Sul sito internet è disponibile, altresì, la versione elettronica della documentazione non firmata digitalmente.
L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a Lombardia Informatica S.p.A., Via Don G. Minzoni n. 24 – 20158 Milano, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00** del giorno **25/06/2012.**
La gara sarà dichiarata aperta alle ore **15.00** del giorno **25/06/2012** presso gli uffici di Lombardia Informatica S.p.A. in Via Don G. Minzoni n. 24, Milano, con le modalità meglio specificate nel Disciplinare di gara.
Lombardia Informatica S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
ing. Luigi Pellegrini

sogei
SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.
Società del Ministero dell'economia e delle finanze
Via M. Carucci, 99 - 00143 ROMA
Telefono +3906/50252828- Fax +3906/50258429
CIG: n. 29390493F5

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che la SOGEI, relativamente alla procedura aperta per la fornitura di una piattaforma informatica di Application Lifecycle Management per il sistema informativo della fiscalità – gara BS1130, (CPV 48986000-3, 72253000-3) – indetta con bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie S n. 131-217574 del 12 luglio 2011 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 dell'11 luglio 2011, 5° Serie Speciale, ha revocato la suddetta procedura aperta tramite avviso inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea il giorno 2 maggio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 maggio 2012 n. 52 in conformità a quanto previsto al punto VI.3.2, lettera c), del bando di gara.
Roma lì, 7 maggio 2012

SOGEI – Società Generale d'Informatica S.p.A.

Cristiano Cannarsa
L'Amministratore Delegato

MINISTERO DELLA DIFESA TELEDIFE
AVVISO DI GARA IN AMBITO UE
Questa Direzione ha in programma l'affidamento dell'appalto relativo all'espansione, consolidamento ed upgrade (fornitura, installazione, configurazione ed avvio operativa) delle apparecchiature hardware (Server e Storage), switch, sistemi di backup ed il software di base (sistemi operativi e/o drivers) costituenti l'infrastruttura di base del sistema informatico di gestione documentale della Marina Militare Italiana.
CPV: 48820000-2 (principale); 48900000-7 (secondario)
Luoghi principali delle forniture e servizi:
– ACCADEMIA NAVALE Livorno;
– MARITELE Roma (loc. Santa Rosa – La Storta – Roma).
Informazioni in merito possono essere rilevate sul sito WEB: **"www.teledife.difesa.it".**
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il **21 maggio 2012,** e dovranno essere formulate come disposto dal bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana – parte prima – 5ª **serie speciale n. 52** del **07.05.2012.**
IL DIRETTORE
Amm. Isp. Francesco Virgilio Pierucci

SEUS – SICILIA EMERGENZA – URGENZA SANITARIA SCpA
AVVISO DI PROCEDURA APERTA
Si rende noto che in data 27.04.2012 è stato inviato alla GUUE l'avviso di procedura di gara aperta, suddivisa in lotti, per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi alle polizze responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore e garanzie accessorie amministrata a libro matricola. Numero gara 4163590. L'avviso, in forma integrale, è stato, altresì, pubblicato sul sito www.ll8sicilia.it, da cui può essere scaricato gratuitamente.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dr.ssa Rossana Trovato

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA
RISULTANZE DI GARA
Si rende noto che è stata espletata la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili provinciali dell'importo a base d'asta di € 459.918,70. Imprese partecipanti: n. 47. Imprese escluse: n. 11. Aggiudicataria: Gemas scral, sede piazza Cairoli Benedetto 2 Roma con il ribasso offerto del 42,030%.
IL RESPONSABILE SERVIZIO GARE E APPALTI
Giovanni Battaglia

SOGESID
SOGESID S.P.A.
Affidamento ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera f e dell'art. 27 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. dell'attività di redazione di uno studio di settore di approfondimento e ricerca sulle tematiche del Processo integrato delle procedure di VIA-AIA.
STAZIONE APPALTANTE:
SOGESID S.p.A., con sede in Roma, Via Calabria n. 35 – 00187.

CIG: 41587293BC;
CUP: F79H09000440007.

IMPORTO A BASE DI GARA:
€ 50.000,00 oltre I.V.A. ed oneri di legge se dovuti.

TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:
ore 12,00 del 7/05/2012.

Per maggiori informazioni: http://www.sogesid.it/bandi.html

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Pietro Caruana – tel. 06.420821; fax. 06.483574; e-mail: sogesid@sogesid.it.

SOGESID S.P.A.

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANIA
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA – CIG: 4171015E73
Questa Azienda, nel ruolo di capofila, ha indetto gara a procedura aperta, da espletarsi in forma consorziata con le Aziende Sanitarie della Provincia di Catania, per l'appalto della durata di cinque anni, rinnovabile per ulteriori due anni, del Servizio di Call Center con fornitura software sovracup per la gestione delle prenotazioni sanitarie territoriali ed ospedaliere. Importo presunto, riferito alla durata massima del servizio, € 17.670.867,20 oltre IVA.
Per le modalità e l'inoltro delle offerte si fa riferimento al bando di gara inviato in data 23.04.2012 per la pubblicazione sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. 5ª serie speciale e sulla G.U.R.S., nonché alle norme del capitolato tecnico e del disciplinare di gara.
Termine ultimo di ricezione offerte: 28.06.2012, ore 10.00.
Apertura offerte: 29.06.2012 ore 10.00.
La documentazione utile per la partecipazione alla procedura di gara viene resa disponibile soltanto all'indirizzo www.asct.it.
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O.C. Provveditorato tel. 0952540363/2540348.
IL RESPONSABILE DELL'U.O.C. PROVV.TO
Dott. Antonio Falciglia
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Gaetano Sirna

ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori
Via Santa Maria Maggiore, 4 - BOLOGNA
Tel. 051/6436711 – Fax 051/235645
AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI
È indetta asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base di Euro 2.280.000,00, secondo le norme di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23/05/1924 n. 827 e s.m.i. per la vendita dell'edificio Coltellini, sito a Modena, in via Coltellini, 25. La superficie commerciale è di circa 1.085 mq. Sono possibili sopralluoghi previo appuntamento.
Scadenza per la presentazione delle offerte: **ore 10,00 del giorno 20/06/2012.** I plichi contenenti le offerte saranno aperti in seduta pubblica il giorno 21/06/2012 alle ore 11,00 in una sala di ER.GO in Via S. Maria Maggiore, 4 – Bologna. L'avviso integrale è pubblicato sul sito: www.er-go.it al menù "Gare e Appalti". Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Patrizia Pampolini.
IL DIRETTORE
Dott.ssa Patrizia Mondin
www.ilsole24ore.com/system/legale@@MODI##

ROMA CAPITALE
AVVISO DI GARA
DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE DIREZIONE PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI CONNESSI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
Via Ostiense n. 131/L – 00154 ROMA
Si rende noto che è stata avviata una "procedura aperta per l'affidamento del servizio di stampa atti contravvenzionali amministrativi occorrenti a Roma Capitale Dipartimento Risorse Economiche Direzione per la Gestione dei Procedimenti connessi alle Sanzioni Amministrative" con decorrenza 01/09/2012 o, comunque, dalla data di effettivo affidamento del servizio, per la durata di mesi 24 naturali e consecutivi. Importo a base di gara: Euro 2.268.640,00 IVA esclusa.
Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte, nonché per le condizioni dell'appalto, consultare il bando pubblico all'Albo Pretorio on line dal 07/05/2012 al 02/07/2012 e sulla G.U.R.I. del 07/05/2012. Il bando è stato spedito alla UE il 30/04/2012.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pasquale Libero Pelusi

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO
Via Quintino Sella, 18 – 90139 PALERMO
partita I.V.A. 00257270827 c.f. 80016510820
tel. 0916011111 – fax 0916112714
ESITO GARA
Con Provvedimento Dirigenziale n. 195 del 20/04/2012, *è stato ratificato il risultato del pubblico incanto tenutosi presso l'Urega il 03 novembre 2011 avente per oggetto l'appalto relativo ai* **"Lavori di manutenzione straordinaria per complessivi n. 52 alloggi popolari dei lotti n. 241-242-243 ubicati in Contrada Punzonotto-Corleone. Importo dei lavori soggetto a ribasso € 816.284,62, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza € 27.708,89. Totale importo dell'appalto € 843.993,51. Finanziamento con utilizzo economie ex art. 22, comma 9 L.R. n. 19/2005.** *A conclusione delle operazioni di gara* l'impresa "CO. EDI." di Oliveri Fabrizio con sede in C.da Garofalo n° 11 90047 Partinico (PA) è risultata prima in graduatoria formulando un ribasso del 23,9651% che più si è avvicinato alla soglia di anomalia pari a 23,974860%, mentre l'impresa CEPI s.r.l. con sede in via Simone Corleo n° 7 Favara (AG) è risultata seconda in graduatoria formulando un ribasso del 23,9585%. ***Codice CIG: 3107287658 – Codice CUP: B66T10000600002".***
Palermo, lì 24/04/2012
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Giangrande